



Piazza La Marmora e Vico Meli

15

Piazza La Marmora e Vico Meli

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di primo grado "Pietro Allori"

Sabato dalle 16.00 alle 19.30
Domenica dalle 09.30 alle 12.45 e dalle 16.00 alle 19.30

Nel cuore del centro storico di Iglesias, il Portico di Vico Meli e Piazza La Marmora costituiscono uno spazio urbano strettamente collegato: Vico Meli conduce direttamente alla piazza, creando una naturale continuità tra il passaggio coperto e l'area aperta. Il Portico di Vico Meli, con i suoi archi e le strutture in pietra, è uno dei passaggi medievali più caratteristici della città e testimonia l'impianto urbanistico di origine pisana. Attraversandolo, si raggiunge Piazza La Marmora, uno spazio raccolto e circondato da edifici storici. Al centro della piazza si trova la Fontana di Su Maimoni, simbolo della tradizione popolare locale, che arricchisce l'atmosfera del luogo. Insieme, portico e piazza offrono uno scorcio autentico della Iglesias medievale, ideale per una sosta durante la visita del centro storico.



Piazza Oberdan

16

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore Giorgio Asproni di Iglesias e dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie.

Sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

La Piazza Oberdan è una piazza situata nelle vicinanze del centro storico e rappresenta uno spazio urbano legato alla storia civile della città. Intitolata al patriota Guglielmo Oberdan, figura simbolo dell'irredentismo italiano, nel tempo è diventata un luogo frequentato dai cittadini e un punto di collegamento tra diverse vie del centro urbano. Circondata da edifici residenziali e attività commerciali, la piazza contribuisce alla vita quotidiana e alla memoria storica della città.



Piazza Quintino Sella

17

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore Giorgio Asproni di Iglesias.

Sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

La Piazza Quintino Sella rappresenta uno dei principali spazi urbani della città. Dedicata a Quintino Sella, figura centrale nello sviluppo dell'industria mineraria italiana, la piazza testimonia il periodo di grande crescita economica e sociale che interessò Iglesias tra il XIX e il XX secolo. Situada nel cuore della città, ospita il monumento dedicato a Sella ed è circondata da edifici che ricordano la storia e il ruolo dell'attività mineraria nello sviluppo del territorio.

Torre Guelfa

18

Visite guidate a cura dell'Istituzione paritaria "Scuole Boccaccio"

Sabato dalle 16.30 alle 18.30
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30

La Torre Guelfa domina il centro storico di Iglesias e in passato era uno dei principali sistemi difensivi della Città medioevale. La fortificazione fu costruita nel XIII durante il dominio pisano, periodo durante il quale Iglesias, chiamata allora "Villa di Chiesa", rappresentava un centro strategico per il controllo del territorio e delle ricche miniere dell'Iglesiente. Grazie alla sua posizione sopraelevata, permetteva di controllare la Città, le vie di accesso e una vasta porzione del territorio circostante.

Museo della memoria del lavoro minerario di Nebida

19

Via Pertini 18, Nebida

Visite a cura dell'Associazione minatori Nebida ETS

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Esposizione di reperti, utensili e attrezzi di miniera, documenti storici originali e in copia, piani di miniera, libri, relazioni, pubblicazioni e foto relativi all'attività mineraria nell'area di Nebida - Masua.



Museo Scuole di Miniera - Monteponi

20

Piazza Giovanni Paolo II

Visite a cura della Associazione Scuole di Miniera (SCU.DI.MI) ODV

Sabato dalle 16.00 alle 19.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Il complesso è tra i più importanti esempi di archeologia industriale della Sardegna. L'ex scuola elementare di Monteponi, costruita negli anni '50, appare come una caratteristica scuola di miniera. La presenza dei bellissimi mosaici che parlano ai bambini e i giochi assieme alla sua posizione "a bocca di miniera" la rendono un luogo storico - culturale sia per l'infanzia che per le comunità minerarie.



Museo della Cultura Speleologica (ex Foresteria di Monteponi)

21

Loc. Miniere di Monteponi, viale Aligi Sassu 4

Visite guidate a cura del Centro Iglesiente Studi Speleo archeologici (CISSA)

Sabato dalle 15.00 alle 21.30
Domenica dalle 09.00 alle 21.30

Nei locali dell'ex Foresteria Monteponi, il CIS- SA APS ha allestito una mostra/esposizione dedicata alle testimonianze, dalla preistoria ai tempi moderni, della presenza dell'uomo nel sottosuolo di Iglesias. Sarà possibile ammirare immagini, reperti, attrezzature storiche e "visitare" diverse grotte naturali non turistiche, attraverso le moderne tecnologie della realtà virtuale. Durante le visite guidate sarà inoltre possibile apprezzare le due importanti opere d'arte, tutelate dal Ministero dei Beni Culturali: l'affresco "La Miniera" di Aligi Sassu e "Caccia al cinghiale" di Agnere Fabbri.



Rifugio antiaereo

22

Via Eleonora (alla base della scalinata del cammino delle Mura Pisane)

Visite guidate a cura del Centro Iglesiente Studi Speleo archeologici (CISSA)

Sabato dalle 15.00 alle 21.30
Domenica dalle 09.00 alle 21.30

Tra i più importanti rifugi antiaerei della città di Iglesias è la galleria scavata sotto l'Istituto tecnico minerario. Dal corridoio principale si dipartono perpendicolarmente cinque celle della dimensione di circa 20 mq.



Archivio storico minerario IGEA

23

c/o Villaggio Monteponi Iglesias

Visite guidate a cura di IGEA spa e studenti dell'Istituto Asproni Fermi.

Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

L'Archivio Storico Minerario IGEA Spa, ubicato presso il villaggio Minerario di Monteponi, è stato dichiarato nel 1994 bene di interesse storico particolarmente importante. In esso sono confluiti tutti gli archivi delle società dismesse a partire dal 1850 fino ai giorni nostri. Di assoluto rilievo la documentazione tecnica composta da planimetrie, sezioni di giacimenti, gallerie, pozzi, impianti, macchinari e tutti i progetti degli edifici industriali e civili, cui si affiancano i rapporti, le relazioni di miniera e la corrispondenza. Al suo interno, oltre agli archivi minerari, è ospitata una piccola sala museo dedicata.



Istituto Minerario

24

Via Roma 45

Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Minerario Asproni Fermi.

Sabato dalle 15.00 alle 20.00
Domenica dalle 09.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30

L'Istituto Minerario di Iglesias è un'istituzione scolastica che rappresenta un punto di riferimento storico per il territorio del Sulcis Iglesiente, da sempre legato alle attività estrattive. La scuola fu fondata nel 1861 quando lo sviluppo dell'industria mineraria evidenziò la necessità di formare tecnici qualificati. Un impulso decisivo fu dato da Quintino Sella, ingegnere e statista che sottolineò l'importanza di costituire una scuola tecnica per la formazione dei periti minerari. Iglesias, con una lunga tradizione mineraria, fu scelta come sede ideale anche grazie al contributo finanziario dell'Ing. Giorgio Asproni.



Teatro Electra

25

Piazza Pichi

Visite guidate a cura del Circolo musicale Giuseppe Verdi

Il Teatro Electra, situato in piazza Pichi, è sorto sul finire degli anni Venti per iniziativa del farmacista Pietro Murrone. Lo stabile presenta tutte le caratteristiche stilistiche e architettoniche della sua epoca. Concepito inizialmente come

un cinematografo, l'Electra venne inaugurato nel settembre 1929, in quella che allora si chiamava piazza Vittorio Emanuele II, e diventò il punto di riferimento culturale per generazioni di cittadini iglesienti. Chiuse all'inizio degli anni Ottanta, venne poi ristrutturato e riaperto nella nuova veste di cineteatro con circa 300 posti a sedere, 3 camerini e un palco di 10x7 metri. Oggi ospita numerosi eventi e rassegne.



Scuole femminili

26

Via Roma 64

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie

Sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Questo edificio ospita oggi la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori e fu costruito nei primi anni '30 per far fronte all'aumento della popolazione scolastica. Per procedere alla sua costruzione venne demolito l'ambulatorio antitubercolare. I lavori furono eseguiti dalla ditta Vitale Domenico & Co. e dall'architetto Guidamori, e si conclusero definitivamente nel 1934. Nella facciata dell'edificio è ancora visibile la cornice con la scritta "Scuole elementari", che caratterizza questo antico stabile. Nel corridoio, organizzato come un museo, sono esposti foto e testi che documentano alcuni aspetti della nostra scuola e accendono ricordi sulla vita scolastica del secolo scorso.



Villaggio Minerario Asproni

27

Loc. contrada Seddas Moddizis

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di primo grado "Pietro Allori" e "VIL. MIN.AS S.A.S."

Sabato alle 11.00 / 12.00 / 13.00 / 15.00 / 16.00 / 17.00 e 18.00
Domenica alle 10.00 / 11.00 e 12.00

Situato a breve distanza da Iglesias, su colline che si affacciano verso il mare, il Villaggio Minerario Asproni fu realizzato tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento per volontà dell'ingegnere Giorgio Asproni, nei pressi della miniera di sua proprietà. Per oltre quarant'anni il villaggio e l'attività mineraria furono strettamente legati, dando vita a una comunità autosufficiente. Dopo la morte di Asproni, avvenuta nel 1936, il villaggio continuò a vivere ancora per alcuni decenni. Dopo un lungo periodo di abbandono,

nel 2020 il sito ha conosciuto una nuova fase di valorizzazione grazie al progetto VIL. MIN.AS.

Il progetto si fonda sulla ricerca storica, la pulizia degli spazi verdi, il recupero degli edifici e la restituzione del villaggio alla comunità.

Gallerie sotterranee dell'Istituto Minerario Asproni Fermi

28

Via Roma 45

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di primo grado Istituto comprensivo "Pietro Allori"

Sabato dalle 16.00 alle 19.30
Domenica dalle 09.30 alle 12.45 e dalle 16.00 alle 19.30

Le gallerie sotterranee dell'Istituto Minerario Asproni Fermi di Iglesias sono un elemento unico legato alla tradizione mineraria della città. Realizzate a partire dal 1934 come laboratorio didattico, permettevano agli studenti di apprendere tecniche di scavo, sostegno e sicurezza delle gallerie. Il percorso si sviluppa per circa 300 400 metri, con tratti restaurati e accessibili durante le visite guidate del Museo dell'Arte Mineraria, offrendo un'esperienza immersiva nel lavoro dei minatori. Le gallerie illustrano perforazione, sostegno dei fronti, drenaggio e altre attività estrattive fondamentali. Durante la Seconda Guerra Mondiale alcuni ambienti furono utilizzati come rifugi antiaerei, infermeria e sala operatoria, aggiungendo valore storico. Oggi le gallerie rappresentano una testimonianza concreta della cultura mineraria che ha segnato profondamente il territorio dell'Iglesiente.



Sede ARST

29

Via Crocifisso 92

Visite guidate a cura del personale ARST e degli studenti dell'Istituto IPIA di Iglesias.

Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

In occasione di un anniversario straordinario - il centenario delle Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) che ricorda il primo viaggio inaugurale proprio ricadente il 23 maggio - la sede di Via Crocifisso ospiterà una mostra dedicata a un secolo di storia.

Le FMS hanno rappresentato per generazioni molto più di un'infrastruttura: sono state motore di sviluppo e simbolo di modernità per l'intera Sardegna meridionale.

La mostra proporrà un percorso narrativo in tre momenti significativi della vita delle FMS: Le Origini: reperti e documenti sulla nascita di una rete che fu sinonimo di progresso.

La Trasformazione: il passaggio storico dal trasporto su rotaia al servizio automobilistico. Il Futuro: i progetti di riconversione delle linee dismesse in piste ciclabili e i fabbricati adiacenti, per un turismo sostenibile che valorizzi l'eredità del passato.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



IGLESIAS

23/24 maggio 2026



monumentiaperti
Scuola di libertà



IGLESIAS

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2026

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

e-mail: infoturistiche@comune.iglesias.ca.it

Info Point:
Ufficio Turistico
piazza Municipio 1 - 0781 274507

Orari: sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 2, 6, 7, 8, 15, 16, 17, 24, 26, 29
Monumenti parzialmente accessibili: 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28,
Monumenti non accessibili: itinerario 1

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925
per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti
www.artigrafichepisano.it

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV
Patrocino: Comune di Iglesias, IMAGO MUNDI OdV, Ministero della Cultura, Camera dei Deputati, SARDEGNA, Città Metropolitana di Cagliari, ANCI
Partner: Fondazione di Sardegna, UNICA, URAC, IMAGO MUNDI OdV
Sponsor tecnico: MONTABATE SARDEGNA, BES

grafica: Daniele Peri - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - stampa: Ani Grafiche Pisano, Cagliari



Archivio Storico Via delle Carceri 14

Visite guidate a cura delle archiviste paleografe e degli studenti della scuola secondaria di primo grado "Pietro Allori"

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

L'Archivio Storico Comunale di Iglesias conserva documenti, pergamene e codici che raccontano la storia della città dal Medioevo all'età moderna. Tra i suoi tesori più importanti si trova il Breve di Villa di Chiesa (1327), che regolava l'attività mineraria e la vita sociale del territorio igliesente. L'archivio ospita anche carteggi amministrativi, atti notarili, mappe e registri, offrendo un quadro completo della storia politica, economica e culturale. Le collezioni sono fondamentali per studi storici, ricerche genealogiche e progetti didattici. Gli ambienti, con scaffalature e spazi di consultazione, permettono di immergersi nella vita della comunità attraverso i secoli, rendendo l'archivio un importante punto di riferimento culturale per Iglesias.



Biblioteca Comunale Nicolò Canelles Via Gramsci 11

Visite a cura della Società Iglesias Servizi e dai ragazzi dell'Istituto CPIA

Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Intitolata all'illustre igliesente Nicolò Canelles, la Biblioteca Comunale ha una storia assai curiosa. Inizialmente luogo di culto dedicato a San Sebastiano, protettore degli appestati, risulta citata già in un atto notarile del '500. È divenuta inoltre luogo di diverse sepolture, tra cui quella del pizzicagnolo Giovanni Battista Faedda, unica esecuzione capitale documentata a Iglesias. Fu infine adibita all'attuale funzione con Delibera comunale nel 1867 e ad oggi accompagna generazioni di bambini, giovani e adulti.

volontà del conte Ugolino della Gherardesca, in stile di transizione tra romanico e gotico, con influenze medievali isolate, e nel 1503 fu elevata a cattedrale quando la sede della diocesi fu trasferita da Tratalias a Iglesias. La facciata conserva elementi romanico gotici, mentre l'interno, a pianta a croce latina con navata unica e cappelle laterali, presenta volte a crociera stellare e altari decorati con opere sacre che raccontano la devozione della comunità. Rappresenta così non solo un luogo di culto, ma anche un importante custode della storia, dell'arte e della tradizione ecclesiastica di Iglesias.

Nella Cattedrale sono temporaneamente custoditi i Candelieri, monumentali ceri sacri che sfilano in processione per la Città il 15 di agosto.



Campanile della Cattedrale Piazza Municipio

Visite guidate a cura della Società Iglesias Servizi e studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Pietro Allori"

Sabato dalle 9.00 alle 13.00 Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Il campanile della Cattedrale di Santa Chiara è uno dei principali elementi distintivi dell'edificio e del centro storico di Iglesias. Realizzato in pietra, conserva caratteristiche tipiche dell'architettura medievale isolana, con linee semplici e robuste che ne evidenziano la solidità. La struttura, a pianta quadrata, è scandita da bifore e monofore che creano un ritmo armonioso lungo tutta l'altezza. La cella campanaria ospita le campane storiche della cattedrale, che per secoli hanno scandito la vita religiosa e civile della città. Grazie alla sua altezza e posizione, il campanile è visibile da diversi punti del centro storico, diventando un riferimento architettonico e simbolo della presenza della cattedrale nel tessuto urbano di Iglesias.



Castello Salvaterra Via Monte Altari

Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Giorgio Asproni di Iglesias e degli studenti dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie

Sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Cattedrale di Santa Chiara Piazza Municipio

Visite guidate a cura dell'Associazione Candelieri Iglesias APS e studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Pietro Allori"

Sabato dalle 16.00 alle 18.30 SOLO ESTERNO
Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30

La Cattedrale di Santa Chiara è il principale luogo di culto di Iglesias, è situata nel centro storico e si affaccia su piazza Municipio. La chiesa fu costruita tra 1284 e 1288 per

IGLESIAS - 23/24 maggio 2026



Chiesa di San Severino e Parco della Memoria SP84

Visite guidate a cura dell'Associazione Minatori e Memoria ODV

Già nella carta del 1870 allegata alla relazione del deputato Sella, viene segnalata la presenza di una "Cascina Devilla" e di "ruderi di una chiesa", questi ultimi forse attribuibili all'antica chiesa di San Zeferino (non molto discosti dall'attuale chiesa di San Severino) la cui esistenza è già datata al 1715: tutta l'area verrà in seguito comunemente conosciuta e denominata con il toponimo "San Severino".



Mura Pisane Via Tangheroni

Visite guidate a cura delle scuole secondarie dell'Istituto Costantino Nivola

Sabato dalle 16.00 alle 19.30
Domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

Secondo la maggior parte degli storici, la Città venne racchiusa da una cinta muraria in epoca Pisana, sotto la signoria del Conte Ugolino della Gherardesca. Le mura avevano un perimetro di circa 1600 m, in opus incertum, ossia costruito con pietre di varia provenienza, legate da malta, ed erano racchiuse da un fossato molto alto e da uno steccato di palizzate in legno. Vi erano 20 torri con camminamenti e 4 porte di accesso: Porta S. Antonio, Porta Nuova, Porta Maestra e Porta Castello. Una decina di torri sono ancora presenti, mentre sono del tutto scomparse le quattro Porte e le relative strutture di fiancheggiamento. La zona Nord, tra Porta Nuova e Porta S. Antonio, è quella oggi meglio visibile e conserva inalterato il suo fascino.



Cimitero monumentale Via Cappuccini

Visite guidate a cura dell'Istituto Paritario "Scuole Boccaccio".

Solo domenica dalle 10.00 alle 11.00 (visita guidata di un'ora)

Il cimitero Monumentale di Iglesias, inaugurato il 20 agosto 1835, venne realizzato in prossimità della Chiesa di N.S. di Valverde, al di fuori della cinta muraria della città. Rivelatosi insufficiente per il progressivo aumento della popolazione, fu ampliato a più riprese a partire dall'anno 1850 e ben presto, anche per l'apporto dei più importanti artisti dell'epoca, divenne un vero e proprio campionario di opere d'arte, quasi "un museo a cielo aperto". Il Cimitero è famoso, in particolare, per le sculture di Giuseppe Sartorio (1854-1922), insigne artista che deve la sua iniziale fama al fatto di essere stato incaricato dai dirigenti piemontesi delle miniere igliesenti per erigere alcune statue in città.



Museo del Costume e delle Tradizioni Sarde "Su Muerreddu" Via Mazzini 2, fianco Palazzo Civico di piazza Municipio

Visite guidate a cura della Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie

Inaugurato nel 2019, il Museo delle Tradizioni e del Costume di Iglesias è un prezioso scrigno della cultura e delle tradizioni sarde. Nato grazie all'impegno del Maestro Stefano Priola, che ha raccolto e conservato per anni un ricco patrimonio etno-antropologico.

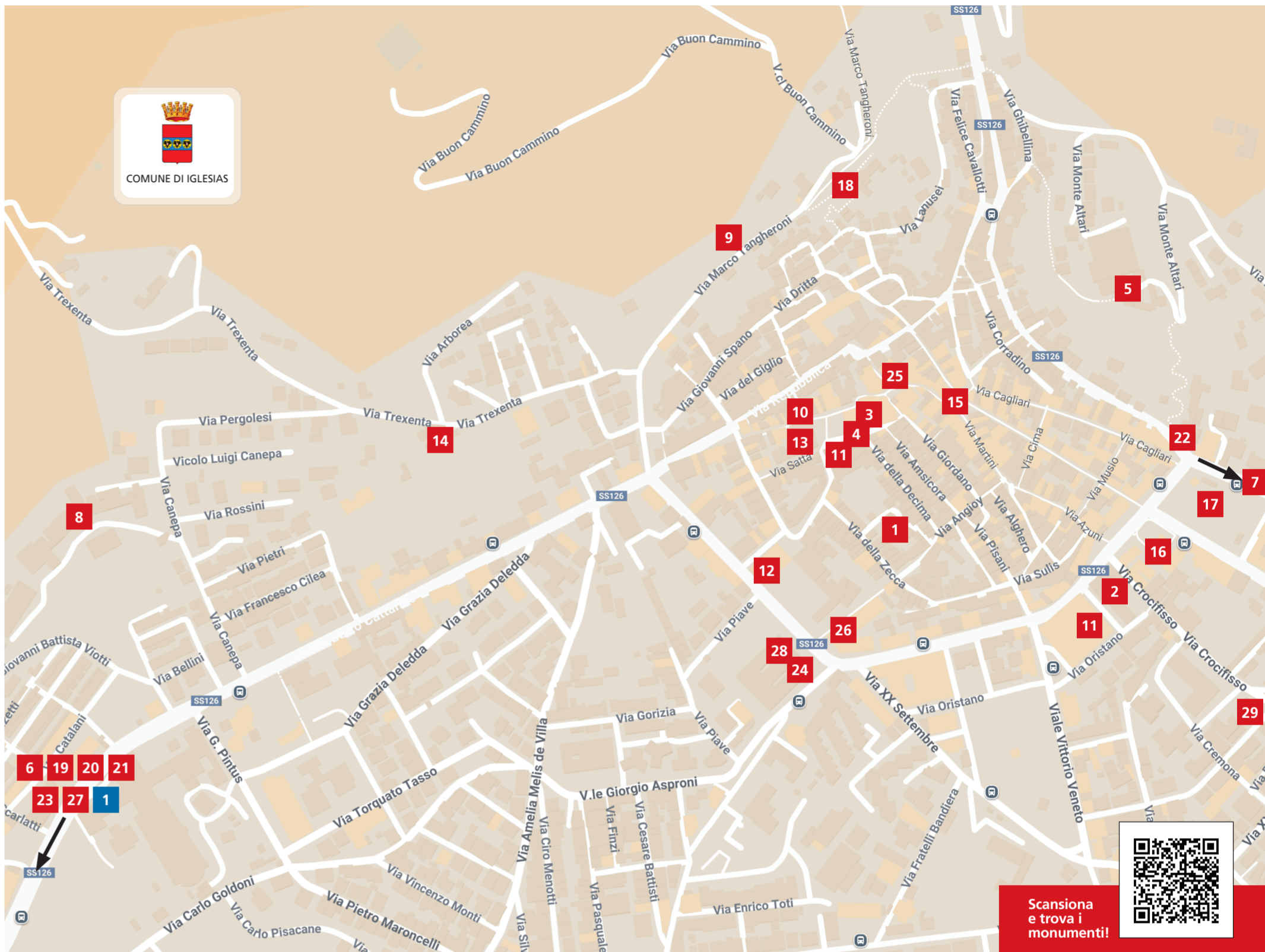


Collegio Ex Enoali Via Canepa 17

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto IPIA G. Ferraris

Sabato dalle 15.00 alle 18.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Il 18 marzo 1951 venne posta la prima pietra del Collegio Enoali, cuore pulsante della pedagogia innovativa, ribattezzato come la "città dei ragazzi" degli anni '50. Un edificio all'avanguardia, con macchinari e officine dove i giovani, orfani dei genitori venuti a mancare per infortuni sul lavoro, avevano la possibilità di imparare le tecniche dei diversi indirizzi professionali, ma anche seguire le proprie passioni.



Episcopio - Diocesi di Iglesias Piazza Municipio 10

Visite guidate a cura della Società Iglesias Servizi e del personale della Diocesi di Iglesias.

Sabato dalle 16.30 alle 18.30
Domenica dalle 9.30 alle 12.00

Sede degli Uffici di Curia e residenza del Vescovo, l'Episcopio di Iglesias venne edificato a partire dal 1763 su iniziativa di Mons. Luigi Satta in base al progetto dell'ingegnere militare piemontese Saverio Belgrano di Famolasco. Gli ambienti di rappresentanza dell'appartamento vescovile, contraddistinti dalla presenza di pregevoli decorazioni, ospitano la raccolta dei ritratti dei vescovi sulcinati succedutisi alla guida della Diocesi dal 1763 fino a oggi assieme alla testimonianza pittorica di maggior importanza dell'intero territorio, una preziosa tavoletta rappresentante l'Annunciazione risalente agli inizi del XVI secolo.



Museo Remo Branca Via Roma 68 (Ex Scuole Maschilli Foiso Fois)

Visite guidate a cura della Associazione Remo Branca e dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie

Sabato e domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Costruito tra il 1901 e il 1903, il Museo ha lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale e artistico lasciato dall'illustre artista Remo Branca, il cui passaggio nella città di Iglesias ha lasciato un'impronta indelebile nel campo dell'arte e della cultura. Il suo obiettivo è quello di ridare vita all'arte xilografica, avviata a Iglesias nel 1926 da Remo Branca, incisore, pittore e scrittore, attraverso la costituzione della Scuola d'Arte Decorativa presso il Liceo Scientifico d'Iglesias, nel quale Branca fu dapprima segretario, poi insegnante e infine preside. Il Museo è stato creato ed è diretto dall'Associazione Culturale Remo Branca. Sarà presente, inoltre, una mostra delle opere pittoriche.

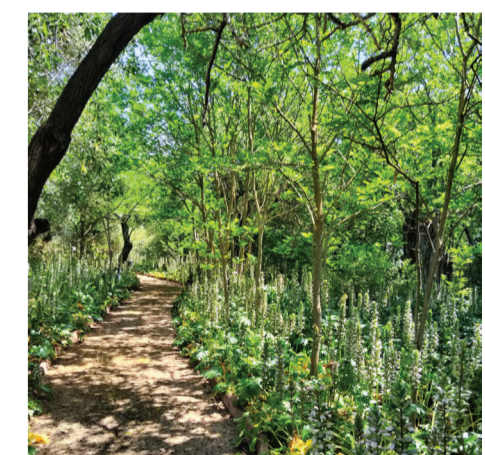


Palazzo Civico Piazza Municipio

Visite guidate a cura degli studenti della scuola secondaria di primo grado Istituto comprensivo "Pietro Allori"

Sabato dalle 16.30 alle 19.30
Domenica dalle 09.30 alle 12.45 e dalle 16.00 alle 19.30

Il Palazzo Municipale di Iglesias è uno degli edifici civili più significativi della città. Costruito tra Ottocento e primo Novecento in stile neoclassico, si distingue per la facciata elegante e sobria, simbolo del ruolo istituzionale dell'edificio. All'interno ospita ambienti di grande interesse culturale e artistico. La Sala Remo Branca, dedicata all'artista igliesente, conserva opere e testimonianze della sua produzione. Il Gabinetto del Sindaco riflette la storia amministrativa della città, con arredi e opere di pregio, mentre la Sala Consiliare è decorata con elementi simbolici che richiamano l'identità di Iglesias, diventando cuore della vita politica locale. Il palazzo rappresenta un importante custode della memoria storica e artistica della città, offrendo ai visitatori uno spaccato della cultura, dell'arte e della tradizione igliesente.



Parco di Villa Boldetti e Museo del Gremio Via Trexenta snc

Visite guidate a cura del Gremio dei Vignaiuoli, Contadini e Tabernari, degli studenti del CPIA di Serramanna e dell'Istituto Comprensivo Pietro Allori Primarie.

Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

La casa del dottor Giuseppe Boldetti - ovvero "Villa Boldetti" - è rinomata per il suo parco di 14.000 mq, con un giardino all'italiana ricco di essenze arboree, vasche d'acqua, una grotta artificiale e una ricca uccelleria. Si potranno inoltre visitare i locali sede del museo del Gremio dove ammirare il Candeliere dei Contadini e tutte le iniziative proposte dall'Associazione, tra cui figura anche il dojo, dove si insegnano le discipline giapponesi.